



Capracotta. Il Giardino della flora appenninica patrimonio del Molise

Un socio in più per crescere

L'ingresso della Provincia di Isernia rafforza la struttura societaria

CAPRACOTTA. Il Consorzio del Giardino di Flora Appenninica di Capracotta amplia la platea dei suoi soci con l'ingresso della Provincia di Isernia che va così ad affiancarsi alla Regione Molise, al Comune di Capracotta ed all'Università degli Studi del Molise.

In Consiglio Provinciale è stata presa all'unanimità, dopo aver ascoltato la relazione di Alessandro Veneziale, presidente della commissione consiliare che aveva già approvato la proposta, e dopo l'intervento del consigliere provinciale nonché sindaco di Capracotta Antonio Monaco, il quale ha rimarcato l'importanza della struttura, "che in questi anni -



L'ingresso del Giardino della Flora appenninica a Capracotta

ha detto il primo cittadino - è divenuta un autentico gioiello".

Nel Giardino, il più esteso

d'Italia si coltivano migliaia di specie di piante e fiori raccolte in ogni parte degli Appennini ed

anche sulle Alpi.

Ed alcune delle specie più significative hanno trovato posto in una speciale serra, da poco ultimata.

Sono stati anche ristrutturati due immobili all'interno del Giardino, da adibire a strutture ricettive e da utilizzare per attività didattiche e di formazione.

Ma non è tutto perché sono stati anche creati appositi percorsi per disabili e non vedenti. Nella struttura, infine, è funzionante una stazione meteorologica dell'ARSIAM che in tempo reale, sul sito internet www.capracotta.com, fornisce i dati sulle condizioni meteorologiche presenti in loco.

"Il Giardino - precisa Monaco - si inserisce in uno specifico percorso didattico-naturalistico di cui fanno anche parte il Museo della pietra di Pescopennataro, l'Osservatorio astronomico di San Pietro Avellana, la riserva MAB di Montedimezzo di Vastogirardi e l'Anfiteatro Sannita di Pietrabbondante. Tra la fine di maggio e gli inizi di giugno - termina il sindaco di Capracotta - si intende organizzare la prima Festa del Giardino della Flora Appenninica, dedicando anche una giornata ai disabili al fine di renderli partecipe delle bellezze di una natura incontaminata".